

TECHN POLIS

IL MAGAZINE HI-TECH DI ECONOMY

FABIO PISTELLA

ha risanato i conti e tagliato i rami secchi dell'ente italiano per la ricerca. Che punta ai privati e a partner prestigiosi.

LA SVOLTA DI MISTER CNR

Fabio Pistella, 62 anni, è presidente del Cnr dal luglio del 2004.



CELLULARI

» PAG 22

I terminali di Terza generazione hanno già conquistato 236 milioni di clienti nel mondo. Con Corea, Giappone e Italia in prima fila. E adesso tocca ai nuovi servizi.

TECH STARS

» PAG 35

Ha inventato il tormentone «HelloMoto», creando l'immagine trendy del colosso di telefonia. È Elena Panizza la creativa degli spot Motorola.

LIFESTYLE

» PAG 61

Un computer per l'intrattenimento. I Media Center sono sempre più popolari. Ecco come scegliere il modello migliore.



▶ dispositivi a semiconduttore in grado di fornire elevate prestazioni a basso costo. Vogliamo concentrarci sulle sorgenti laser di nuova concezione, dove ci sono ampi margini per studio e miglioramento. Per questo abbiamo messo a punto una partnership con l'Università svedese di Ulm, leader in questo campo.

Quali sono le altre sfide su cui avete scommesso?

Differenziazione dei servizi, interattività sempre più spinta, ma soprattutto innalzamento dei livelli di sicurezza. Il confine tra privacy e tutela, di questi tempi, è più sottile che mai.

C'è anche il Voip, la possibilità di fare telefonate via web.

Un'altra realtà che seguiamo attentamente. Ma in questo caso è necessaria una premessa di tipo culturale. Il Voip può essere migliorato solo se si supera la contrapposizione con la telefonia tradizionale. Detto questo, le linee applicative a cui guardiamo con maggiore interesse sono quelle legate alla sua diffusione presso la pubblica amministrazione.

In che modo?

Ciò a cui puntiamo è accompagnare le pubbliche amministrazioni nell'evoluzione delle proprie architetture di telecomunicazione, ovviamente capitalizzando il più possibile tutti gli investimenti progressi. Per questo è fondamentale, dal nostro punto di vista, essere in grado di garantire l'interoperabilità tra diversi sistemi o tra diverse erogazioni dello stesso servizio, per esempio permettendo un dialogo fluido fra sedi centrali, con infrastruttura Voip propria, e uffici periferici. La parola chiave per noi è, ancora una volta, integrazione dei servizi. E anche in questo caso, fortunatamente, saremo affiancati da partner di alto livello.



SUL BINARIO GIUSTO. Un pannello di controllo dell'Etr 500.

Non c'è solo l'Ict, naturalmente. Con 11 dipartimenti e 85 progetti in atto la seconda giovinezza del Cnr sembra in pieno svolgimento. Può descrivere questo nuovo corso?

Multidisciplinarietà e interesse. Oggi la necessità di contemplare la salvaguardia di spazi per la ricerca spontanea a tema libero si incontra con l'esigenza di definire obiettivi concordati e credibili, e di perseguirli in modo più strutturato, come avviene da tempo nei principali Paesi industrializzati. Nel nuovo piano triennale abbiamo dato queste indicazioni: un 15% del bilancio da destinare alla ricerca a tema libero; un altro 15% per lo sviluppo di competenze; e il 70% per ricerche su progetti. Chi, come noi, ne ha la possibilità, può e deve cucire fra loro gli apporti delle varie unità di ricerca, limitando i ▶



ROBERTO CACCORINCHI/ISTAT

■ Nuove applicazioni

Sulla contabilità ci mettiamo una Sigla

Si chiama Sigla (Sistema informativo per la gestione delle linee di attività) ed è il nuovo software di contabilità finanziaria integrata messo a punto dal Cnr per monitorare l'utilizzo delle proprie risorse. Arrivato alla fase applicativa da poco meno di un anno, Sigla potrebbe presto diventare un modello condiviso da altre realtà coinvolte nella ricerca pubblica come fondazioni, incubatori d'impresa e università. «L'adozione di Sigla» spiega Fabio Pistella «consente non solo di pianificare l'allocatione delle risorse, ma anche di avere un controllo in tempo reale sul loro utilizzo. Ciò è di grande utilità per prendere contromisure tempestive, per esempio in caso di sfioramento del budget». Non solo: con il nuovo sistema operativo, ricercatori e personale amministrativo saranno in grado di

produrre report finanziari dettagliati per ciascun progetto anche durante gli stadi intermedi.

Questa applicazione consentirà anche il controllo incrociato tra obiettivi e risultati delle attività di ricerca. Un'interessante evoluzione del sistema riguarda infine la gestione «intelligente» dei documenti. Per raggiungere questo risultato nel marzo scorso il Cnr e l'Università della Calabria hanno firmato un accordo con Filenet Italy e Prisma Engineering per lo sviluppo di una piattaforma open source per la gestione di documenti nella pubblica amministrazione. La nuova piattaforma integrerà le funzionalità di gestione dei documenti con algoritmi linguistici, consentendo l'estrazione automatica di un set di parole chiave da ciascun documento.